

# 450

**450** gli orsi presenti sulle Alpi Centrali da quando, nel 1999, iniziò il progetto di ripopolamento della Provincia di Trento. Di qui i giovani maschi si muovono arrivando anche nelle province di Bergamo, Brescia e Lecco. Ora è presente l'orso M25

**450** gli incontri informativi tenuti fino ad oggi con gli abitanti delle valli «vitate» dall'orso. Nell'ambito del progetto europeo, tre arctos sono anche previsti aiuti economici per prevenire la predazione (recinti elettrificati) ed indennizzi

## Ambiente Sui monti spopolati aumenta il numero di esemplari Orsi e lupi sulle Alpi Il ritorno (senza paura) dei grandi carnivori Progetti di tutela, un successo lombardo

MILANO — Venerdì sei giugno: nella sala del Comune di Mazza di Valtellina ci sono oltre cento persone, riunite ad ascoltare le ultime notizie sull'orso. Quest'anno è M 25 — il venticinquesimo maschio identificato — ad essere arrivato in Lombardia: si muove in Alta Valtellina, dove a fine maggio ha predato un asino. E dove le preoccupazioni, ancora una volta, si dividono il campo con la curiosità. La Provincia di Sondrio ha chiesto per questo alla Regione di organizzare la serata: come in altre occasioni — fino ad ora una cinquantina — tecnici e ricercatori hanno ripetuto le ragioni del progetto LIFE Arctos, finanziato dall'Unione Europea, al quale hanno parte-

cipato amministrazioni locali, università, ambientalisti: aiutare la convivenza con «bruno» perché la sua presenza significa equilibrio dell'ambiente. «Se c'è chi ha chiesto un referendum per cacciare l'orso, ci sono anche tante persone, tanti ragazzi, interessati ed incuriositi da questo ritorno» spiega Elena Troni, coordinatrice del progetto al Phelione. Ora che il progetto Arctos si avvia alla conclusio-

**Sotto controllo**  
A buon frutto! I finanziamenti europei per difendere e tenere sotto controllo le due specie

ne, è invece all'inizio Life Wolfpays, con un altro dei grandi carnivori che, dagli Orsini presente tra Lombardia, Liguria e Piemonte, ora — passato ad Orsidente dal Piemonte — si affaccia sulle Alpi centrali. «E in un futuro non troppo lontano vorremmo anche proseguire con un progetto relativo alla lince» dice il responsabile dell'Unità operativa Parchi e biodiversità della Regione Franco Binaghi. «Lo spopolamento dell'alta montagna e la migrazione protezione del territorio hanno aperto le porte a questi ritorni: ora dobbiamo sensibilizzare gli abitanti delle zone interessate e gli allevatori». I benefici derivanti dalla presenza di questi predatori — in sostanza — sono infi-



**Ursus arctos**  
Ne documentano il ritorno anche i ricercatori di Rewilding Europe. Sopra, un lupo

**250** I lupi che entrano in territorio lombardo: 23, divisi in 5 branchi, sono quelli censiti dall'Università di Pavia tra Oltrepò, Piemonte e Liguria; altri tre maschi, provenienti da Ovest, si aggirano nelle valli fra le province di Bergamo e Brescia

nitamente più grandi dei danni causati dalle predazioni e molto più forti della paura che circonda questi selvatici.

Per questo, ieri, Eraxel (ente regionale per lo sviluppo dell'agricoltura e delle foreste) e Regione hanno scelto il Museo di Storia Naturale di Milano per un convegno che ha segnato quasi «un passaggio di testimone» dall'orso al lupo: tra gli ospiti anche Aldo Orfani, stori-

co, e, dal Parco delle Alpi Marittime, Giuseppe Canavese e Francesca Marrucco che in Piemonte hanno registrato da tempo il ritorno del lupo. «Sono due progetti ai quali teniamo particolarmente, e lo dimostriamo anche i finanziamenti europei (4 milioni per l'orso, 6 per il lupo) e l'impegno per il reinsediamento di queste specie — dice Claudia Terzi, assessore all'Ambiente. — Sono fondi che servono a preve-

nire le predazioni e a risarcire i danni, ma anche alla formazione di personale specializzato». Polizie provinciali, Guardie forestali e Parchi oggi hanno oltre 200 agenti in grado di lavorare sul monitoraggio e di intervenire in caso di orsi problematici, quelli che si avvicinano troppo all'uomo: «Ma non hanno mai, storicamente, creato situazioni di pericolo». Le polizie (finalmente uniformate con il Trenti-

Laura Guardini  
lguardini@corriere.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il fatto Idraulico perde la testa, vittima un volontario di Lesmo